

POZZALLO. Terza tappa dell'Erasmus dello Scientifico



L'emozione di un incontro oltre il colore della pelle

GIANFRANCO DI MARTINO PAG. 36

Pozzallo. In archivio la terza tappa dell'Erasmus che ha visto coinvolti gli studenti dello scientifico

L'emozione dell'incontro per superare le diffidenze

GIANFRANCO DI MARTINO

POZZALLO. Lei ha i lunghi capelli biondo scuro raccolti in un rapido nodo, zaino in spalla. Lui un cappello a scacchi bianconeri su tanti capelli ricci e neri e un sorriso che ti conquista. I loro occhi s'incontrano, le loro mani si stringono. E' la magia dell'incontro, del volere conoscere al di là di ogni steccato ideologico, superando temerari confini e stupide diffidenze. Emozioni, sentimenti, parole impresse nelle foto che ora fanno bella mostra lungo i corridoi dello spazio cultura "Meno Assenza". Va così in archivio la terza tappa del programma Erasmus che ha visto coinvolta la sezione liceo scientifico dell'istituto d'istruzione superiore "Giorgio La Pira", ospitando 60 persone tra docenti e studenti provenienti da Portogallo, Belgio, Grecia e Gran Bretagna. Il progetto "Water, the blue way to a better life" ha puntato a studiare l'acqua nei suoi vari aspetti: ambientali, scientifici, storici, artistici e culturali. Un gruppo di do-

centi del liceo scientifico, formato da Marianna Cannizzaro, Filippo Aiello, Roberto Puglisi e Teresa Renda, coordinatrice del progetto a Pozzallo, ha guidato e aiutato gli studenti nelle varie attività. Gli studenti si sono confrontati soprattutto sul tema dell'immigrazione, coinvolgendo i giovani migranti ospiti del centro di prima accoglienza "Tutti i colori della vita", che hanno partecipato entusiasti.

Significativo l'incontro con il comandante della capitaneria di porto Andrea Zanghi e con il dottor Vincenzo Morello, medico delegato del porto, che da oltre 16 anni si occupa di sbarchi. Visita anche al museo del cioccolato di Modica e al patrimonio storico-architettonico di Scicli, Ragusa, Modica, Siracusa, Taormina, Noto e alle bellezze paesaggistiche del vulcano Etna. Il progetto "Erasmus plus" proseguirà ad aprile con la visita a Trikala (Grecia) e si concluderà a giugno 2018 a Bruxelles. "Grazie ad Erasmus Plus - afferma la dirigente scolastica, prof.ssa Mara Aldrighetti - docenti e

studenti hanno avuto la possibilità di visitare numerosi istituti scolastici europei, confrontarsi con colleghi provenienti da ogni angolo d'Europa, migliorare le proprie competenze linguistiche e metodologiche e lo scambio di buone pratiche dal punto di vista didattico, pedagogico e culturale ha portato tra i banchi di scuola nuova linfa. Ringrazio tutti e in particolare modo la prof.ssa Renda per l'entusiasmo, la passione e la professionalità profusi in questa iniziativa". Coinvolti anche i genitori e le amministrazioni locali. A dare il benvenuto alla delegazione il sindaco Roberto Ammatuna, assieme agli assessori Giorgio Scarso e Ninetta. Azzarelli. Le attività sono pubblicate alla pagina fb "Erasmus+KA2:Water, the blue way to a better life". Un'esperienza di vita che avvicina il sapere alla problematicità del nostro quotidiano, aiutando gli studenti ad attrezzarsi a leggere il presente con altri mezzi, per comprenderlo di più e cambiarlo. In meglio.

Ospitati in sessanta tra docenti e studenti provenienti da Portogallo, Belgio, Grecia e Gran Bretagna per un progetto sullo studio dell'acqua nei suoi vari aspetti



Sopra un incontro tra studenti che funge da attività promozionale per il progetto Erasmus. A sinistra, l'assessore Giorgio Scarso e la preside Mara Aldrighetti durante la fase clou tenutasi allo spazio cultura «Meno Assenza»

